

Previsione Valanghe

Martedì 12.02.2019

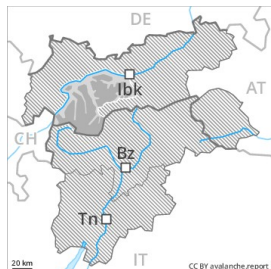
Publicato il 11.02.2019 alle ore 17:00



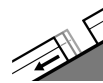
Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 13.02.2019



La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

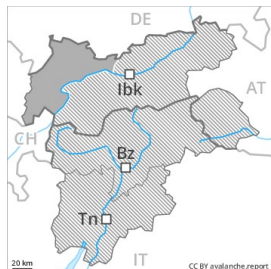
st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ovest rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

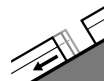
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 13.02.2019



Neve ventata



Valanghe di slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno in molte regioni 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2200 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

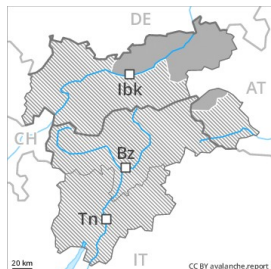
Tendenza



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.



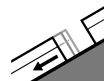
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 13.02.2019



Neve ventata



Valanghe di
slittamento



2400m

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

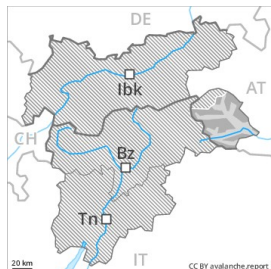
st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni cadranno in alcune regioni sino a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate.

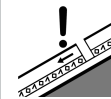
Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 13.02.2019



Strati deboli persistenti



La neve ventata recente richiede attenzione. La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1800 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

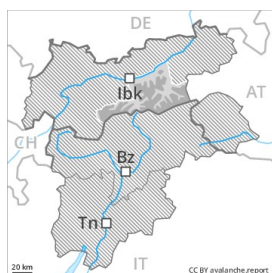
st 1: la seconda nevicata

In alcune regioni cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche meno. Il vento proveniente da nord rimanagerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò specialmente sui pendii soleggiati.

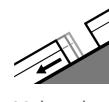
Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 13.02.2019



La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorevole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni cadranno da 10 a 30 cm di neve. Il vento proveniente da nord rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe.